



COMUNE DI BUGGIANO
(Provincia di Pistoia)

Settore Economico Finanziario
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

N. 64/ R1 del 24/05/2017

Oggetto:	APPROVAZIONE ESITO VALUTAZIONI PROCEDURA DI MOBILITA' ESTERNA AI SENSI ART. 30 D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO" CAT. D1 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER IL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA.
----------	---

L'anno duemiladiciassette addì ventiquattro del mese di Maggio, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 11 del Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.M. n. 26 del 20.02.2001 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione G.C. n. 88 del 10/07/2015 con la quale vengono attribuite ai settori le linee funzionali, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del citato Regolamento Comunale;

Visto il Decreto del Sindaco n. 177 del 29/12/2016, con il quale viene attribuita all'Istruttore direttivo **Carlo Cappelli** la responsabilità del Settore Economico Finanziario, nonché l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, fra le quali l'assunzione di impegni di spesa;

Visto il Bilancio Pluriennale di Previsione 2017-2019, annualità 2017, redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011, approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 20/04/2017

VISTA la deliberazione G.C. n. 26 del 23 MARZO 2017 con la quale è stata approvata la dotazione organica del personale con il fabbisogno triennale 2017-2019 e approvato il programma di assunzioni 2017;

CONSIDERATO che nella stessa deliberazione è prevista, a valere sulle capacità assunzionali per il 2017, la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo amministrativo categoria D1, e n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di esecutore ai servizi tecnici categoria B1, con esperimento delle procedure di mobilità previste dalla vigente legislazione;

VISTO l'articolo 34-bis del D.Lgs. 165/2001 "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che testualmente recita:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.

2. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e le strutture regionali e provinciali di cui all'articolo 34, comma 3, provvedono, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad assegnare secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34. Le predette strutture regionali e provinciali, accertata l'assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni. Entro quindici giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dall'articolo 34, comma 2. A seguito dell'assegnazione, l'amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilità nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l'amministrazione che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso.

3. Le amministrazioni possono provvedere a organizzare percorsi di qualificazione del personale assegnato ai sensi del comma 2.

4. Le amministrazioni, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2.

5. Le assunzioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle di diritto. Restano ferme le disposizioni previste dall'*articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449*, e successive modificazioni

5-bis. Ove se ne ravvisi l'esigenza per una più tempestiva ricollocazione del personale in disponibilità iscritto nell'elenco di cui all'*articolo 34*, comma 2, il Dipartimento della funzione pubblica effettua ricognizioni presso le amministrazioni pubbliche per verificare l'interesse all'acquisizione in mobilità dei medesimi dipendenti. Si applica l'*articolo 4, comma 2, del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 luglio 1995, n. 273*.

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 che al comma 1 prevede: “Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità.”

VISTA la propria determinazione n. 44 del 28/03/2017 con la quale è stato approvato l'avvio delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

VISTI gli avvisi approvati con la suddetta determinazione, pubblicati nelle apposite sezioni del sito internet istituzionale dal 28 marzo al 28 aprile e diffusi agli enti regionali;

VISTA la nota della Regione Toscana – Direzione Lavoro pervenuta in data 12/4/2017 prot. 4852, con la quale a seguito di attivazione della procedura di cui all'art. 34bis, comunica che non risulta personale collocato in disponibilità in possesso dei requisiti richiesti nell'elenco predisposto dalla Regione Toscana;

CONSIDERATO che per la procedura di mobilità per esecutore ai servizi tecnici categoria B1 non ci sono candidati in quanto è pervenuta n. 1 domanda di ammissione seguita da rinuncia della stessa;

CONSIDERATO che per la procedura di mobilità per istruttore direttivo amministrativo categoria D1 sono pervenute domande di ammissione;

VISTA la determinazione n. 56/R1 con la quale veniva nominata la commissione di valutazione per la procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo categoria D1;

VISTI gli atti redatti dalla Commissione, nei quali vengono espressi i punteggi attribuiti in base alla valutazione effettuata su titoli di studio, esperienze professionali, curricula ed apposito colloquio a cui sono stati invitati i candidati;

CONSIDERATO che dalla suddetta valutazione emergono n. 6 candidati ritenuti idonei alla copertura del posto in oggetto mediante trasferimento;

Visto il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi come da ultimo modificato con deliberazione G.C. n. 88/2015;

Visto la legge 7/08/1990 n° 241;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del T.U. sugli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazioni nella L. 7/12/2012 n. 213 - con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del servizio, attraverso apposito parere;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Visto l'art. 9, comma 3, del Regolamento comunale sui controlli interni approvato con delibera C.C. n° 3 del 31.01.2013;

Dato atto che non sussistono a proprio carico e che non sono state segnalate da parte del responsabile del procedimento, nè dagli istruttori della pratica in questione, situazione di conflitto di interesse con i destinatari del provvedimento ai sensi degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Buggiano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2014 e dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto che, a norma dell'art. 8 della legge n.241/1990, il responsabile del procedimento è il Sig. Carlo Cappelli e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (N. 0572/317153) o email: personale@comune.buggiano.pt.it).

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) Di approvare l'esito della valutazione dei candidati per la procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 indetta per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di istruttore direttivo amministrativo categoria D1, effettuata dalla Commissione nominata con determinazione n. 56/R1 del 03/05/2017, che dichiara l'idoneità dei seguenti candidati:
 - Donatiello Sara (punti 24,75)
 - Antognoli Sabrina (punti 24)
 - Della Maggiora Silvia (punti 23)
 - Orsi Silvia (punti 22,50)
 - Barone Maria Angela (punti 22)
 - Lenzini Caterina (punti 22)
- 2) Di disporre pertanto la richiesta del nulla-osta al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza della candidata Donatiello Sara, riservandosi, in caso di diniego dello stesso, di procedere con le altre candidate in base all'ordine di valutazione;
- 3) Di dare atto che per l'approvazione definitiva del trasferimento sarà verificato il perdurare di tutti i requisiti necessari previsti dalla vigente legislazione per l'assunzione di personale.

La presente determinazione, non comportando impegno di spesa, non sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva con l'adozione da parte del sottoscritto.

E' dato atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del **parere favorevole** di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37 del D Lgs n. 33 del 14.03.2013, la presente determinazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Buggiano

Buggiano, 24/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Carlo Cappelli